

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 89 del 22.12.1998, esecutiva a termini di legge, di approvazione del Regolamento delle Entrate Patrimoniali e Tributarie, redatto ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/97, che attribuiva ai Comuni potere regolamentare sulle proprie entrate al fine di semplificare l'attività amministrativa e di converso gli adempimenti del contribuente;

Visto l'art. 13 del suddetto regolamento, di disciplina delle modalità di pagamento con le quali qualsiasi entrata può essere versata al Comune, e più espressamente:

- a) versamento diretto alla Tesoreria Comunale;
- b) versamento al Concessionario della riscossione, ove previsto dalla legge o da apposita convenzione;
- c) versamento sui conti correnti postali intestati al Tesoriere Comunale;
- d) disposizioni, giroconti, bonifici, accreditamenti ed altre modalità similari tramite istituti bancari o creditizi, a favore della Tesoreria Comunale e/o dell'eventuale concessionario convenzionato;
- e) mediante assegno circolare o bancario;
- f) mediante carta di credito di Istituto finanziario convenzionato con il Tesoriere Comunale o con il Concessionario;

Precisato che, al comma 2 dello stesso articolo 13 si specifica che “qualora siano utilizzate le modalità di cui alla lettera c) del comma precedente, i pagamenti si considerano comunque effettuati nei termini stabiliti, indipendentemente dalla data dell'effettiva disponibilità delle somme nel conto di tesoreria, a condizione che il relativo ordine sia stato impartito dal debitore entro il giorno di scadenza”;

Ritenuto opportuno estendere il disposto di cui al comma 2 dell'art. 13 anche alle modalità di pagamento di cui alle lettere d) ed f) del primo comma dello stesso art. 13 e più precisamente nei confronti dei pagamenti disposti con bonifico e giroconto bancario, carta di credito ed in generale tutti i pagamenti disposti con l'utilizzo di moneta bancaria e creditizia;

Considerato che tale modifica permette di parificare a tutti gli effetti i pagamenti disposti tramite il circuito bancario e creditizio con quelli effettuati tramite il circuito postale, tenuto conto che non sono riscontrabili valide argomentazioni per giustificare l'attuale disparità di trattamento;

Considerato, altresì, che tale modifica permette di migliorare la qualità dei rapporti con l'utenza rendendo insanzionabili per ritardato pagamento i versamenti effettuati entro la data di scadenza ma accreditati al Comune dopo la data stessa, per effetto dei tempi tecnici necessari nelle operazioni bancarie e creditizie;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla modifica del regolamento delle entrate patrimoniali e tributarie nella maniera testé illustrata;

Visto l'articolo 42 del Testo Unico 18.8.2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dott. Carlo Tirelli, in qualità di Dirigente a scavalco del Settore Tributi, espresso ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico 18.8.2000, n. 267;

Presenti in aula	n. 32	
Non partecipano alla votazione	n. 2	Lauria Giuseppe e Giordano Angelo
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 30	
Astenuti	n. 0	
Votanti	n. 30	
Voti favorevoli	n. 30	
Voti contrari	n. 0	

DELIBERA

- 1) Di approvare, per i motivi illustrati in premessa, la modifica dell'articolo 13, comma 2, del Regolamento comunale delle Entrate Patrimoniali e Tributarie nel testo che così si riporta in maniera integrale:
 "2 . Qualora siano utilizzate le modalità di cui alle lettere c), d) ed f) del comma precedente, i pagamenti si considerano comunque effettuati nei termini stabiliti, indipendentemente dalla data dell'effettiva disponibilità delle somme nel conto di tesoreria, a condizione che il relativo ordine, comprovato da idonea ricevuta, sia stato impartito dal debitore entro il giorno di scadenza";

- 2) Di trasmettere il testo regolamentare così modificato al Ministero delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 446/97;

- 3) Di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento sono tutti coloro che come da espressa previsione del regolamento così modificato sono da ritenersi responsabili di ciascuna entrata.